



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2019/2020
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	STORIA DELL'ARTE
INSEGNAMENTO	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21045-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	03765
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-ART/02
DOCENTE RESPONSABILE	DE CASTRO EVELINA Professore a contratto Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	DE CASTRO EVELINA Martedì 15:00 17:00 istituto

DOCENTE: Prof.ssa EVELINA DE CASTRO

PREREQUISITI	Conoscenza dei principali lineamenti di Storia dell'Arte moderna. Nel corso delle prime lezioni saranno verificate le conoscenze di base tramite colloquio o test a risposta multipla e aperta
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e comprensione della disciplina: lo studente alla fine del corso dovrà essere in grado di riconoscere con facilità i più diffusi e basilari attributi iconografici, sia in ambito sacro, sia in ambito profano, indispensabili per procedere nella lettura iconologica dell'opera. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Acquisita una certa competenza nell'ambito della iconografia di base, lo studente potrà essere in grado di entrare nel merito della lettura iconologica approfondendo monograficamente opere meno note applicando il metodo di lettura del significato attraverso l'allegoria e la simbologia. Autonomia di giudizio: è auspicabile che lo studente, acquisite le conoscenze nell'ambito della lettura iconografica di base, riesca a sviluppare una certa autonomia di giudizio addentrandosi nella lettura iconologica delle opere riuscendo a realizzarle con una certa disinvoltura. Abilità comunicative: è auspicabile che grazie ad alcuni momenti di riflessione, commento e confronto, in merito agli argomenti di studio, fra docente e studenti si possa favorire l'acquisizione di un linguaggio più specialistico utile per una chiara e comprensibile lettura iconologica delle opere. Capacità di apprendimento: il corso cercherà di stimolare lo studente che, apprese le conoscenze di base per formulare una lettura iconografica, potrà proseguire i propri studi con un più consapevole approccio critico
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Poco prima della fine del corso per verificare in autovalutazione il saper fare è previsto che lo studente produca un breve testo scritto che illustri di fatto la lettura iconografica di una opera a scelta. Il testo non verrà corretto, in quanto non è prova d'esame, bensì commentato con gli studenti durante lezioni frontali tramite colloqui collettivi. Prova finale orale tramite colloquio nel quale saranno poste al candidato almeno 4 domande. La prima verificherà l'apprendimento della disciplina in generale, la seconda entrerà nello specifico degli argomenti presenti nel programma riguardo alla lettura iconografica delle opere sacre e profane, le ultime due riguarderanno gli argomenti monografici presenti in programma chiedendo allo studente di procedere nella lettura iconologica di alcune delle opere presenti in programma. La valutazione complessiva basandosi sulle risposte del candidato, che sarà espressa in trentesimi, dipenderà dai seguenti indicatori: corretta e completa esposizione dei concetti fondativi della disciplina (fino a 10/30), capacità di elaborazione critica delle conoscenze acquisite (fino a 8/30), capacità di lettura iconografica delle opere (fino a 6/30), acquisizione del linguaggio tecnico utilizzato nella lettura iconografica (fino a 6/30)
OBIETTIVI FORMATIVI	Acquisizione della disciplina negli aspetti formali, approfondimenti monografici e comparativi attraverso i sopralluoghi didattici all'interno dei musei, delle chiese, delle dimore storiche e "en plein air" nel tessuto urbano spaziando tra siti di natura sacra e profana tramite un'attenta analisi iconografica e iconologia delle opere o dei soggetti rappresentati
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	La didattica si svolgerà in due sezioni. In aula si svolgeranno le lezioni frontali mentre all'interno del tessuto urbano si svolgeranno i sopralluoghi didattici. Le lezioni frontali termineranno sempre con un dialogo/confronto fra docente e discenti al fine di verificare la comprensione attraverso un breve dibattito aperto. In occasione dei sopralluoghi che si svolgeranno sia all'interno di musei, palazzi e chiese, sia "en plein air" in piazze, chioschi o giardini storici, sarà possibile il dialogo con gli studenti al fine di favorire e stimolare una maggiore comprensione tramite la riflessione
TESTI CONSIGLIATI	E. Panofsky, Il significato delle arti visive, Torino 1999 J. Hall, Dizionario dei soggetti e dei simboli nell'arte, Milano 2007 C. Ripa, Iconologia, (ed. a cura di P. Buscaroli con prefazione di M. Pranzo) Torino 1986 D. Arrase, Il Soggetto nel quadro, (a cura di S. Longo), Pisa 2009 Materiale didattico relativo agli approfondimenti monografici. Per gli studenti impossibilitati a seguire le lezioni (per motivi lavorativi o di salute) e per gli studenti disabili è possibile concordare un programma alternativo con il docente.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione alla disciplina: storia della stessa, degli studiosi che ne hanno fatto una vera e propria disciplina e della sua fortuna critica dagli anni 50 del 900 a oggi e per la verifica delle conoscenze di base.
6	Lezioni relative all'iconografia sacra e profana: santi, eventi biblici, allegorie nella storia dell'arte occidentale dal Medioevo all'Evo contemporaneo
6	Lezioni dedicate all'approfondimento monografico nell'ambito dell'iconografia della Madonna, dei Santi e della pittura decorativa siciliana del XVIII secolo con particolare riguardo al notissimo testo di Cesare Ripa

ORE	Esercitazioni
2	Esercitazione per il saper fare

ORE	Altro
10	Sopralluoghi didattici in chiese, musei e dimore storiche: S. Maria dell'Ammiraglio, San Francesco d'Assisi, Oratori serpottiani (S. Cita, Rosario in San Domenico, San Lorenzo), Museo di Palazzo Mirto, Casina cinese, Palazzo Francavilla.